

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatemica.it> - indam@altamatemica.it - altamatemica@pec.it

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDAM

(Art.13, comma 6, let. a,b,c,d,f D. Lgs. n. 150/2009)

2016-2018

- 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- 2. SINTETICA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'INDAM**
 - 2.1 Analisi dell'organizzazione dell'INDAM**

- 3. AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**
 - 3.1 Gli Ambiti dell'INDAM**

- 4. AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE**
 - 4.1 Il sistema di misurazione e valutazione individuale dell'INDAM**

- 5. DALLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE ALLA RENDICONTAZIONE**

- 6. LA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE**

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - indam@altamatematica.it - altamatematica@pec.it

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Sistema di misurazione e valutazione della Performance (di seguito Sistema) dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi (di seguito INdAM), già predisposto secondo le indicazioni fornite dalla CIVIT (oggi ANAC) con delibere n.104/2010, n.1/2012, e n. 6/2013 per recepire il D. Lgs 150/2009 e la VQR 2004-2010 che ha avviato il processo di valutazione da parte dell'ANVUR, viene aggiornato per tener conto dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione, in particolare, dell'emanazione del D. Lgs. n.33/2013 sul "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.*" e del D. Lgs. n. 39/2013 sulle "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso la Pubblica Amministrazione e presso gli Enti privati in controllo pubblico*".

La Legge delega 4 marzo 2009 n. 15, ed il relativo Decreto Legislativo di attuazione 27 ottobre 2009 n. 150 (di seguito "Decreto"), introducono il concetto di Performance organizzativa ed individuale.

L'articolo 7 del Decreto dispone che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la Performance organizzativa e individuale e che, a tal fine, le stesse adottino il Sistema di misurazione e valutazione della Performance, mentre, l'art. 14 del Decreto stabilisce che ogni Amministrazioni si dota di un "*Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)*", il quale sostituisce i servizi di controllo interno, di cui all'art. 1 D. Lgs. n.286/1999, ed esercita altresì le attività di controllo strategico di cui all'art. 6, c.1, del citato D. Lgs. n.286/1999, e riferisce direttamente all'Organo di indirizzo politico-amministrativo. Inoltre, all'O.I.V. sono assegnati i seguenti compiti:

- a- Sovrintende al funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- b- Comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla CIVIT (oggi ANAC);
- c- Valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del Decreto e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'INdAM;
- d- Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal Decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e- Propone, sulla base del Sistema di cui all'art. 7 del Decreto, all'Organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale del Direttore amministrativo dell'INdAM e l'attribuzione del relativo premio di risultato;
- f- E' responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla CIVIT (oggi ANAC) di cui all'art.13 del Decreto;
- g- Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al Titolo II del Decreto, e in particolare l'art. 11 del Decreto stesso;
- h- Verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - indam@altamatematica.it - altamatematica@pec.it

Con l'art. 1, Legge 27/09/2007 n. 165, allo scopo di promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività nel settore della ricerca e di garantire autonomia, trasparenza ed efficienza nella gestione degli Enti pubblici nazionali di ricerca, il Governo è stato autorizzato ad adottare, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino della disciplina relativa agli statuti e agli organi di governo di detti Enti.

Sulla base di tale disposizione normativa è stato emanato il D. Lgs. 31/12/2009 n. 213, il quale ha previsto, oltre alla revisione degli statuti, anche una diversa composizione della *governance*, una diversa strutturazione interna ed ha introdotto nuove logiche di programmazione dell'attività.

Tale processo di riordino, iniziato per l'INdAM con l'entrata in vigore del nuovo Statuto approvato dal MIUR il 22/08/2012, ed il nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato il 12/06/2013 dal MIUR, si è consolidato nel 2014 con l'approvazione del Regolamento del Personale con nota MIUR Prot. n. 27085 del 21/11/2014, e conseguentemente con l'approvazione in via definitiva del Codice di Comportamento del personale dipendente, con verb. n. 195 del 18/12/2014 del Consiglio di Amministrazione dell'INdAM.

Inoltre, il Sistema dedica particolare attenzione alle modalità di individuazione degli indicatori che saranno oggetto di costituzione del Piano degli indicatori di cui all'art. 19 del D. Lgs. n.91/2011. Tale individuazione può, al momento, costituire solo un avvio sperimentale in quanto non è ancora stato emanato il DPCM di cui all'art. 23 del summenzionato D. Lgs. n. 91/2011.

2. SINTETICA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'INdAM

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica Francesco Severi, è stato istituito con legge 13 luglio 1939, n.1129, la quale è stata più volte modificata con le Leggi 10 dicembre 1957, n.1188, 5 maggio 1976, n. 257 e 14 febbraio 1987 n.42, e incluso nel paragrafo sesto, di cui alla tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n.70. Successivamente l'Istituto è stato riordinato in base alla Legge 11 febbraio 1992, n. 153, così come modificata dall'art. 13, comma 6, del Decreto Legislativo n. 19 del 30 gennaio 1999 e, successivamente, dall'art. 23, commi 8 e 9, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127.

L'INdAM è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, gode di autonomia ordinamentale ai sensi degli art. 9 e 33 della Costituzione, rientra tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della Legge 9 maggio 1989 n.168, ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nel rispetto delle sue finalità istituzionali, l'INdAM ha adottato il proprio statuto in conformità alle disposizioni della Legge 27 settembre 2007 n. 165 e ss. mm. e ii., e del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

La missione istitutiva e le finalità dell'INdAM sono sancite nell'art. 2 della Legge 153/1992 di riordino dell'Istituto stesso:

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - indam@altamatematica.it - altamatematica@pec.it

1. *I fini dell'Istituto sono i seguenti:*

- a) *Promuovere su piano nazionale , internazionale e comunitario, la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;*
- b) *Svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;*
- c) *Procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito delle Comunità europee.*

2. *Per il raggiungimento dei fini di cui al comma 1, l'Istituto può:*

- a) *Organizzare presso la propria sede e nelle Unità collegate periodi intensivi di ricerca, Scuole, Workshops, Incontri Scientifici.*
- b) *Promuovere e sostenere l'attività di ricerca matematica in tutti i suoi ambiti e applicazioni attraverso i suoi Gruppi Nazionali di ricerca e le sue Unità di Ricerca.*
- c) *Realizzare programmi di formazione pre e post dottorale e di supporto alla comunità matematica nazionale in ambito formativo.*
- d) *Stipulare convenzioni e contratti di studio e di ricerca con Università, con Enti di ricerca pubblici e privati, nazionali , internazionali e straniere, e con organismi scientifici internazionali;*
- e) *Stipulare con industrie nazionali e straniere contratti e convenzioni aventi per oggetto la collaborazione scientifica o la preparazione di studiosi e ricercatori in particolari settori della matematica applicata;*
- f) *Promuovere, partecipare alla costituzione ed entrare a far parte di consorzi, costituiti anche in società per azioni, nonché di società, anche internazionali o straniere, che abbiano fra i propri scopi lo sviluppo di ricerche di matematica pura e applicata;*
- g) *Assegnare, mediante concorsi nazionali ed internazionali, borse di studio e borse di ricerca avanzata.*

La specificità e il ruolo nazionale nella ricerca e nell'alta formazione dell'INdAM sono fondati sulla partecipazione volontaria e non retribuita alla gestione e alle attività dell'Istituto stesso da parte di tutti i matematici italiani, che ne costituiscono la comunità scientifica di riferimento, con l'adesione ai Gruppi Nazionali di Ricerca e alle unità di ricerca dell'INdAM presso i vari Dipartimenti di matematica delle varie Università italiane previa apposita Convenzione. L'INdAM coordina progetti di ricerca scientifici, di ricerca e di alta formazione anche sulla base della condivisione degli strumenti e degli obiettivi con i ricercatori e le strutture matematiche delle Università e degli Enti di Ricerca.

L'INdAM svolge la sua missione nella dimensione europea e internazionale, in coerenza con i principi e le direttive europee in Ricerca e Formazione e con i principi della Carta europea dei ricercatori, approvata dalla Commissione delle Comunità Europee l'11 marzo 2005.

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - indam@altamatematica.it - altamatematica@pec.it

2.1 Analisi dell'organizzazione dell'INdAM

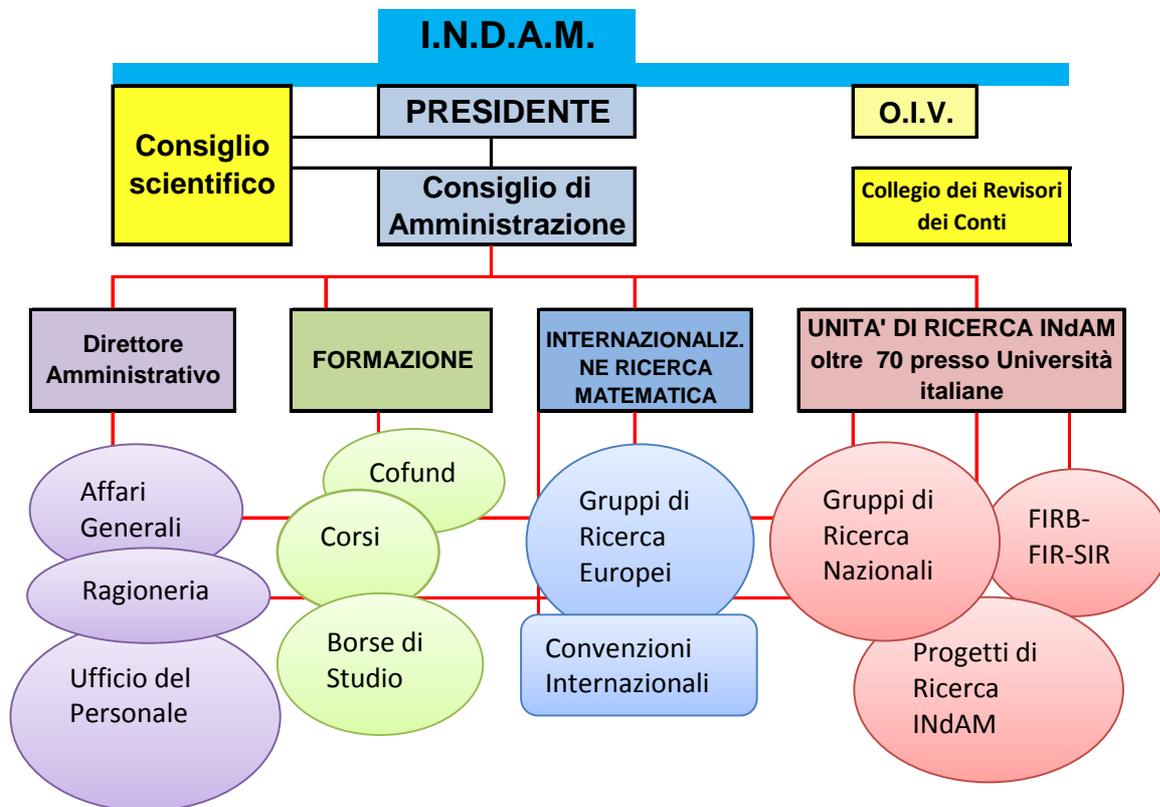
Il Sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale si configura nel modello di organizzazione e funzionamento della struttura amministrativa di seguito rappresentato con uno schema organografico, tenuto conto della missione istituzionale sancita nella norma di legge e nel nuovo statuto, prevedendo come Organi dell'Istituto:

- a. il Presidente dell'Istituto, che ha la rappresentanza legale dell'INdAM, è nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa elezione da parte della comunità matematica nazionale, formata da docenti e ricercatori universitari e da ricercatori di Enti di ricerca;
- b. il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è composto dal Presidente, da un esperto di alta amministrazione, individuato dal Ministero vigilante, e da un esperto scientifico scelto direttamente, mediante elezione, dalla comunità matematica nazionale formata da docenti e ricercatori universitari e da ricercatori di Enti di ricerca;
- c. il Consiglio Scientifico, composto da sette scienziati di alto profilo scientifico, ha funzioni consultive e di indirizzo scientifico ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'INdAM, previa elezione da parte della comunità matematica nazionale, formata da docenti e ricercatori universitari e da ricercatori di Enti di ricerca;
- d. il Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo della regolarità amministrativa e contabilità dell'INdAM, è nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed è composto da tre membri effettivi, di cui due sono designati dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, ed un Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - indam@altamatematica.it - altamatematica@pec.it



Dal punto di vista legale e amministrativo, la sede centrale dell'INdAM è ubicata in Roma, presso il Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo nella Città Universitaria “La Sapienza”, ed è suddivisa fra i seguenti uffici:

- Ufficio Affari Generali;
- Ufficio Ragioneria;
- Ufficio del Personale.

Le funzioni gestionali dell'Istituto sono attribuite al Direttore amministrativo, secondo l'art. 9 dello statuto dell'INdAM, il quale dirige e coordina l'attività di tutti gli Uffici dell'Istituto sulla base delle direttive stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Le funzioni del Direttore Amministrativo non si estendono alla gestione della ricerca e della formazione, mentre, sulla base delle linee generali e politiche contenute nel Piano Triennale delle Attività, svolge la funzione di programmazione e di consolidamento dei conti dell'Istituto al fine di rendere coerenti i programmi ed i progetti con le linee strategiche e di indirizzo e con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Inoltre, il Direttore amministrativo esegue le delibere del C.d.A. e del Consiglio Scientifico; predispose il Bilancio preventivo e il Bilancio consuntivo dell'Istituto; elabora la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Istituto da sottoporre al Presidente, che la presenta al C.d.A.; predispose gli schemi e le modifiche dei regolamenti da sottoporre al Presidente, che li presenta al Consiglio di Amministrazione. Ciascun ufficio è diretto da un funzionario amministrativo di IV livello; i tre Funzionari sono coadiuvati da due

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - indam@altamatematica.it - altamatematica@pec.it

Collaboratori e due Operatori. L'organico del personale in servizio è costituito da n. 9 unità di Personale dipendente a tempo indeterminato.

Infine, è subentrata la figura dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 150/2009, che esercita le attività di controllo strategico e riferisce direttamente all'Organo di vertice.

In tale contesto si esplica la **Missione istitutiva** dell'INdAM, consistente nella *Formazione* di giovani matematici, nell'*Internazionalizzazione della Ricerca matematica italiana* nel mondo, e nell'*Attività di ricerca matematica pura ed applicata* organizzata e svolta dagli Aderenti ai Gruppi Nazionali di ricerca matematica presso le oltre settanta Unità di Ricerca dell'INdAM, diramate nelle varie Università italiane. La Missione istitutiva viene organizzata e svolta sia presso le sede dell'INdAM e sia presso le varie sedi delle Unità di Ricerca dell'INdAM, oppure presso siti appositamente individuati per svolgere Incontri, Convegni e Workshops, di livello internazionale. Le Attività scientifiche e di formazione sono sintetizzati in otto *Obiettivi strategici*, ampiamente descritti nel Piano triennale della Performance sia dal punto di vista regolamentare che finanziario.

I Gruppi Nazionali di Ricerca dell'INdAM, costituiti con decreto del Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio scientifico, hanno lo scopo di promuovere, svolgere e coordinare attività scientifiche e applicative nelle specifiche aree delle scienze matematiche, ovvero relative a progetti di ricerca, che richiedono l'impegno annuale o pluriennale di più persone e organismi scientifici. Ai Gruppi possono aderire, al fine di espletarvi attività di ricerca, a titolo gratuito, nel rispetto delle norme che ne disciplinano il rapporto d'impiego, Docenti e Ricercatori universitari e Ricercatori di Enti pubblici e privati che ne facciano domanda. All'attività di ricerca dei Gruppi sovrintende un Consiglio ed un Direttore Scientifico. I Gruppi sono disciplinati con Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INdAM e pubblicato sul sito dell'Istituto www.altamatematica.it nella sezione normativa.

Attualmente i Gruppi Nazionali di Ricerca Matematica sono distinti in quattro settori scientifici:

- 1) Gruppo Nazionale per l'analisi matematica, la probabilità e le loro applicazioni (GNAMPA);
- 2) Gruppo Nazionale per il Calcolo Scientifico (GNCS);
- 3) Gruppo Nazionale per la Fisica Matematica (GNFM);
- 4) Gruppo Nazionale per le Strutture Algebriche, Geometriche e le loro Applicazioni (GNSAGA);

Relativamente al coinvolgimento degli Stakeholders nella fase di predisposizione del Sistema, in coerenza con la misurazione e valutazione della Performance organizzativa e della misurazione e valutazione della Performance individuale, oltre al coinvolgimento delle OO.SS., si coinvolgono come Stakeholders interni gli aderenti ai Gruppi Nazionali di Ricerca che hanno prodotto per conto dell'INdAM le proprie pubblicazioni di ricerche sul sistema telematico del Consorzio Interuniversitario(CINECA) www.cineca.it, e rappresentati dai Consigli Scientifici nell'ambito dei singoli Gruppi.

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatemica.it> - indam@altamatemica.it - altamatemica@pec.it

3. AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

In questo contesto è essenziale la coerenza tra il Sistema di misurazione e valutazione della Performance, il Piano della Performance e il Programma della Trasparenza e Integrità e, conseguentemente, la coerenza con il Piano Triennale delle Attività predisposto dall'INdAM ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n.213/2009 ed il Piano Triennale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012.

3.1 Gli Ambiti dell'INdAM

Conformemente ai sensi dell'art. 8 del Decreto, il Sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa dell'INdAM concerne:

- a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività matematica secondo quanto indicato nel Piano Triennale delle Attività dell'INdAM, tenuto conto delle direttive del Piano Nazionale delle Ricerche;
- b) l'attuazione dei Piani e Programmi dell'INdAM, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

Le finalità della valutazione della Performance sono molteplici, sebbene sostanzialmente legate da un unico filo conduttore: il miglioramento.

La valutazione è infatti finalizzata a :

- favorire la crescita professionale delle persone, attraverso l'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza;
- valorizzare il ruolo e il contributo di ciascun dipendente e responsabilizzare a tutti i livelli;
- migliorare il clima organizzativo attraverso la condivisione e il lavoro di gruppo;
- migliorare i comportamenti organizzativi, anche con il supporto di specifici interventi formativi;
- garantire il riconoscimento del merito e dell'impegno individuale e/o di gruppo;
- correlare l'erogazione di compensi economici all'effettiva prestazione e al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi.

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - indam@altamatematica.it - altamatematica@pec.it

4. AMBITI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

- 1) Conformemente ai sensi dell'art. 9 del Decreto, il Sistema di misurazione e valutazione della Performance individuale del Direttore Amministrativo è collegata:
 - a) agli indicatori di Performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - c) alla qualità del contributo assicurato alla Performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - d) alla capacità di valutazione del proprio Personale, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
- 2) La misurazione e la valutazione svolta dal Direttore Amministrativo sulla Performance individuale del personale dipendente, è effettuata sulla base del sistema di misurazione e valutazione generale, e collegata:
 - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - b) alla qualità del contributo assicurato alla Performance della struttura organizzativa, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

4.1 Il sistema di misurazione e valutazione individuale dell'INdAM

Il sistema di misurazione e valutazione della Performance individuale adottato dall'INdAM si caratterizza come segue:

- a) La valutazione del Direttore amministrativo avverrà secondo le attuali norme di legge in materia.
- b) La valutazione del Personale non dirigente sarà effettuata, da parte del Direttore amministrativo, secondo la normativa vigente.
- c) La performance individuale verrà valutata anche in considerazione alla Performance ed agli obiettivi strategici raggiunti dalla struttura organizzativa.
- d) Per la sua compattezza ed omogeneità, tutto il personale sarà valutato con gli stessi criteri e gli stessi meccanismi.

Il modello di valutazione dei comportamenti organizzativi del dirigente prevede descrittori relativi:

- al contributo organizzativo ed alla gestione delle risorse;
- all'integrazione del personale nell'organizzazione;
- al problem solving.

Il modello di valutazione dei comportamenti organizzativi del personale con qualifica non dirigenziale prevede descrittori relativi:

- alla collaborazione inter funzionale;
- alla flessibilità, alla tempestività e all'accuratezza;
- alla gestione della comunicazione e della relazione;
- all'analisi e alla soluzione dei problemi;

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatemica.it> - indam@altamatemica.it - altamatemica@pec.it

- allo sviluppo ed alla condivisione della conoscenza.

La valutazione complessiva della Performance individuale è espressa in forma numerica come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (massimo 75 punti) e del punteggio attribuito alla valutazione dei comportamenti organizzativi (massimo 25 punti).

Per valutare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo individuale e/o di gruppo, verrà assegnato un punteggio all'interno di una scala di 4 valori, che saranno:

- 1- obiettivo non raggiunto (meno del 75% dell'obiettivo)
- 2- obiettivo parzialmente raggiunto (compreso tra 75% e 95%)
- 3- obiettivo raggiunto (tra 95 e 100%)
- 4- obiettivo pienamente raggiunto 100%

Alla luce di quanto precedentemente riportato, la messa a punto del sistema di misurazione verrà limitata al Direttore Amministrativo, quale responsabile dell'Unico centro di spesa dell'Istituto. Nella scheda di valutazione, **Allegato 4**, è delineata una base di prima applicazione per la valutazione del Direttore Amministrativo, dove si individuano quattro aree di intervento secondo quanto previsto dal piano triennale e dagli obiettivi individuali specifici della figura suddetta:

- Organizzazione della struttura = Peso 0,20
- Finanza e Bilanci = Peso 0,20
- Performance = Peso 0,35
- Gestione del Personale = Peso 0,25.

5. DALLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE ALLA RENDICONTAZIONE

La programmazione degli obiettivi, nonché la misurazione e la valutazione del loro grado di raggiungimento vedono interessati, oltre al Direttore amministrativo ed i Responsabili degli Uffici dell'INdAM, anche gli Stakeholders interni che risultano coinvolti in un processo, tutto interno all'Istituto, che si alimenta del sistema di indicatori quantitativi relativi all'attività amministrativa e indicatori qualitativi relativi all'attività di ricerca senza prendere in considerazione, al momento, indicatori di impatto e strumenti di valutazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi.

La rendicontazione è invece lo strumento con il quale l'INdAM vuole relazionare sulle ricadute delle attività da esso svolte alle categorie di soggetti (stakeholders) che possono influenzarle, esserne influenzate e esserne interessate.

Da questo punto sorge la necessità di avviare una integrazione graduale per affiancare agli strumenti del bilancio tradizionale, valori economici e finanziari, gli strumenti della rendicontazione e passare da una concezione autoreferenziale ad una concezione di apertura agli utenti, che ponga in primo piano:

- l'impatto delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni degli stakeholders;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive.

A tali fini:

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - indam@altamatematica.it - altamatematica@pec.it

- sono pubblicati nel sito web dell'Istituto, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, i documenti secondo la struttura indicata nell'Allegato al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- sono pubblicati sul sito internet dell'Istituto tutte le attività di ricerca connesse agli obiettivi strategici e operativi dell'INdAM e le informazioni di possibile interesse per gli stakeholders.

6. LA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE

L'INdAM, per quanto riguarda le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance previste dall'art. 7, c.3, let.b), del D.Lgs. n.150/2009, sulla base del parere espresso dalla CIVIT con delibera n. 124/2010, ricorrerà all'applicazione dell'art. 410 CPC e s.m.i..

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatemica.it> - indam@altamatemica.it - altamatemica@pec.it

				Allegato 4	
PIANO PERFORMANCE	AREE DI INTERVENTO	ATTIVITA' PREVISTE DA CONTRATTO	La Valutazione (%) per l'attribuzione di premialità 2016 sarà effettuata sulla base dello stato di avanzamento delle attività previste da contratto	Obiettivi di valutazione per l'attribuzione di premialità 2016-2018	
PESO TOTALE = 1	Organizzazione e della struttura PESO = 0,30	Organizzazione della gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli Obiettivi PESO = 0,10		Organizzazione della gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli obiettivi- PESO = 0,05	
		Redistribuzione delle attività amministrative all'interno degli Uffici- PESO = 0,05			
		Coordinamento e controllo della gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli Obiettivi- PESO = 0,05		Creazione del sistema di controllo delle attività gestionali ed amministrative PESO =0,05	
		Dematerializzazione documenti e Contratto digitale - PESO = 0,15		Dematerializzazione documenti e Contratto digitale - PESO = 0,15	
	FINANZA e BILANCIO - PESO = 0,20	Predisposizione del progetto di Bilancio preventivo, sulla base delle risultanze dei piani di gestione, e il progetto di rendiconto generale dell'INdAM - PESO = 0,20		Rispetto dei tempi canonici- PESO 0,20	
	PERFORMANCE- PESO = 0,25	Elaborazione della relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'INdAM da sottoporre al Presidente - PESO 0,25		Rispetto dei tempi canonici- PESO 0,25	
	GESTIONE PERSONALE - PESO = 0,25	Collaborazione alla definizione dei progetti prioritari sui quali concentrare le risorse- PESO 0,25		Stato di avanzamento Piano Performance- PESO = 0,15	
				Attivazione Fondo Premiante - PESO = 0,10	
	<p>La valutazione comporta, per ogni indicatore, la formulazione di un giudizio quantitativo di qualità compreso tra 1 e 4, ove 1 è il livello di qualità "Scarso", e 4 il livello di qualità più elevato "Ottimo"</p> <p>* 100% = 4 = Ottimo * 95-100% = 3 = Buono * 75-95% = 2= Discreto * 0 -75% = 1 = Scarso</p>				